



Unione Comuni Modenesi Area Nord

SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

In questa modalità operativa il richiedente intende ottenere dalla Pubblica Amministrazione una esplicita autorizzazione a realizzare, modificare o a gestire l'impianto di cui trattasi. In questo caso il procedimento ha inizio con la presentazione di una unica domanda alla struttura utilizzando il modello **domanda unica**, bollato secondo la normativa vigente.

Alla domanda unica per il rilascio del provvedimento unico verranno allegare le singole richieste dei sottoprocedimenti, redatte ognuna utilizzando apposita modulistica, allo scopo predisposto e richiamato nelle singole schede informative, corredate della documentazione elencata all'interno di ogni singolo modello.

Nell'ambito del Procedimento Unico Semplificato le autorizzazioni e i pareri tecnici quali permesso di costruire, parere di conformità antincendio, autorizzazione allo scarico delle acque reflue, autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ecc. assumono il ruolo di atti istruttori e vengono denominati "sottoprocedimenti".

A fronte della presentazione della Domanda Unica, lo Sportello Unico redigerà, entro un termine non superiore a 90 giorni (150 giorni se il progetto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale) dal ricevimento dell'istanza regolare e completa, un **Provvedimento conclusivo del procedimento Unico**, in allegato alla quale verranno rilasciati "...gli atti istruttori e i pareri tecnici, comunque denominati dalle normative vigenti.. che le amministrazioni sono tenute a far pervenire allo Sportello Unico entro un termine non superiore a quello di conclusione del singolo endoprocedimento". E' pertanto compito dello Sportello Unico per le attività produttive:

- controllare la completezza della Domanda Unica, sia dal punto di vista della presenza di tutte le richieste di sottoprocedimenti necessarie per la completa definizione della specifica attività, che dal punto di vista della completezza delle documentazioni necessarie;
- comunicare l'avvio del procedimento all'utente;
- seguire l'acquisizione degli atti procedurali necessari;
- sollecitare il rispetto dei tempi da parte di tutti i soggetti interessati dal Procedimento Unico;
- richiedere – per una sola volta ed entro 30 giorni dall'avvio del procedimento – le integrazioni documentali o sostanziali (chiarimenti tecnici) segnalati dagli Enti coinvolti nel procedimento;
- convocare la conferenza dei servizi istruttoria in caso di inerzia delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- convocare la conferenza dei servizi su richiesta del privato, in caso di parere negativo da parte di uno o più enti coinvolti;
- adottare il Provvedimento Unico, non appena gli sotto procedimenti siano tutti favorevolmente conclusi .

Il provvedimento conclusivo è, ad ogni effetto, Titolo Unico per la realizzazione dell'intervento richiesto . La normativa vigente stabilisce che "... Ove sia già operante lo sportello Unico le domande devono essere presentate esclusivamente alla struttura. Le altre Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento non possono rilasciare al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso anche a contenuto negativo, comunque denominati. Tali atti, qualora eventualmente rilasciati , operano esclusivamente all'interno del procedimento unico."

La Conferenza dei Servizi richiesta a cura del privato.

Qualora uno solo degli enti coinvolti nel Procedimento Unico si esprima negativamente entro i termini, la pronuncia negativa viene trasmessa dallo Sportello Unico per le attività produttive al richiedente entro tre giorni e il procedimento stesso si intende concluso. Tuttavia il richiedente, entro venti giorni dalla comunicazione, può richiedere alla struttura di convocare una conferenza di servizi al fine di eventualmente concordare quali siano le condizioni per ottenere il superamento della pronuncia negativa. La richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi è una opportunità, non un obbligo; qualora si ritenga antieconomico ripresentare una nuova pratica.

La Conferenza dei Servizi convocata dallo Sportello Unico per le attività produttive



Unione Comuni Modenesi Area Nord

SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Qualora uno solo degli enti coinvolti nel Procedimento Unico non si esprime entro i termini di legge o indicati in convenzione la struttura dello Sportello Unico per le Attività Produttive convoca la conferenza dei servizi. La convocazione deve avvenire entro i cinque giorni successivi al termine di conclusione procedimento (90 giorni dalla data di ricevimento della documentazione o di 120 giorni in caso di progetti di opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale).

La conferenza dei servizi, che si svolge ai sensi dell'articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n° 241, è resa pubblica ed alla stessa possono partecipare i soggetti portatori di interesse pubblici o privati individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto produttivo.

La conferenza dei servizi procede all'istruttoria del progetto ai fini della formazione di un verbale che tiene conto degli atti istruttori e dei pareri tecnici previsti dalle norme vigenti.

La conferenza in prima seduta fissa il termine entro cui pervenire alla decisione conclusiva: il procedimento si deve concludere massimo entro 5 mesi dalla data di presentazione della documentazione completa, ovvero 9 mesi per opere da sottoporre a valutazione di impatto ambientale.

Tempi di rilascio (procedimento semplificato): 90 giorni dalla domanda unica regolare e completa.